

Dati Istat sul commercio al dettaglio

Federdistribuzione: dato di settembre più alto da molti anni. Politiche della DMO a favore dei consumatori portano buoni risultati

Milano, 7 novembre 2017– I dati Istat sul commercio al dettaglio relativi al mese di settembre 2017 registrano un aumento del +3,4% rispetto a settembre 2016 nelle vendite a valore, con l'alimentare al +4,4% e il non alimentare a +2,8%. Dall'inizio dell'anno l'Istat evidenzia una variazione pari a +0,4% a valore e al -0,2% a volume.

"Il dato di settembre è il più alto registrato negli ultimi anni - dichiara Giovanni Cobolli Gigli Presidente di Federdistribuzione – Tuttavia, pur riconoscendo questo segnale positivo, occorre restare cauti, in quanto nell'arco dell'intero anno la dinamica delle vendite ha mostrato uno sviluppo altalenante. Questo dato di crescita, comune sia al settore alimentare che a quello non alimentare, si associa a un aumento del clima di fiducia dei consumatori, in incremento sia a settembre che a ottobre, e ciò costituisce un ulteriore elemento che potrebbe far ipotizzare una più solida ripresa dei consumi.

"Nel mese di settembre crescono tutte le superfici di vendita; in particolare il settore della Distribuzione Moderna Organizzata fa segnare un +5,6%. – continua Cobolli Gigli – Un risultato positivo frutto delle politiche messe in campo dalle imprese che da un lato hanno conservato la propria vocazione di tutela del potere d'acquisto, ma dall'altro sono state anche capaci di intercettare i nuovi bisogni dei consumatori, adattando le proprie politiche assortimentali e commerciali ottenendo una buona risposta da parte dei clienti".

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2016 hanno realizzato un giro d'affari di 64,6 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 14.980 punti vendita (di cui 7.640 in franchising) e danno occupazione a 217.700 addetti. Rappresentano, infine, il 29,6% del valore dei consumi commercializzabili.